




---

---

---

---

---

---

---

---




---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

L'implementazione delle seguenti strategie serve sia ad organizzare la giornata tipo e sia ad orientare gli allievi con disabilità nello spazio e nel tempo, in modo da garantire una maggiore autonomia e ampliare il loro repertorio comunicativo non verbale.

Al fine di verificare l'efficacia del lavoro svolto e da svolgere, e per consolidare gli obiettivi raggiunti è auspicabile una collaborazione, mediata da uno specialista, tra ambiente di vita familiare e scolastico come prospettato dal modello biopsicosociale dell'ICF dell'organizzazione mondiale della sanità.

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività per...

### Obiettivi

- Per favorire la memorizzazione della sequenza temporale delle attività che strutturano la giornata tipo scolastica
- Per garantire l'orientamento spazio temporale dell'allievo con disabilità
- Per sostenere le abilità comunicative in comprensione degli allievi con disabilità (ricevere informazioni in modo più preciso)
- Aumentare l'efficacia della comunicazione agita

4

---

---

---

---

---

---

---

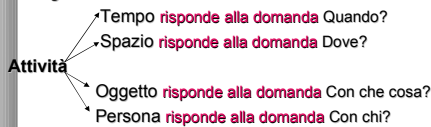
---



## Agenda delle attività

### Programmazione

- per favorire la memorizzazione delle attività è necessario organizzare la giornata tipo secondo il seguente schema



Ciò va fatto per ogni attività prevista!!!

V. Traversa Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

5

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

### Organizzazione

- Per facilitare l'orientamento spazio/ temporale dell'allievo con disabilità e la comunicazione in comprensione...

..... è necessario procedere con la costruzione della cosiddetta "agenda visiva", dopo aver eseguito la programmazione della giornata tipo, considerando il livello di sviluppo psicomotorio dell'allievo con disabilità e delle sue competenze comunicative linguistiche!!!

V. Traversa Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

6

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

Per sostenere le competenze comunicative/linguistiche dell'allievo con disabilità

Si procede con la costruzione della agenda adattata alle potenzialità e difficoltà dell'allievo con disabilità e posta in uno spazio visibile e raggiungibile al fine di garantire nel tempo un utilizzo sempre più autonomo.

V. Traversa Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

Agende tipo:

- 1 Contenitore costituito da più spazi in cui posizionare gli oggetti "simbolo" delle attività da svolgere (oggetto che rappresenta la parte per il tutto)
- 2 Raccoglitore di fotografie degli oggetti "simbolo" delle attività da svolgere

Basandosi sullo stile recettivo espressivo dell'allievo con disabilità è possibile associare in modo significativo le parole dette e scritte e/o i gesti come ulteriore supporto simbolico.

V. Traversa Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

Chi fa cosa e Come si fa?

- Per comunicare l'inizio di un'attività, si presenta all'allievo con disabilità il messaggio verbale unitamente ad un altro segno (gesto, azione, mostrare l'oggetto o l'immagine) in sequenza temporale coerente al programma della giornata (procedura di *labelling*).
- Si mostra/comunica all'allievo con disabilità passo dopo passo come "utilizzare" l'agenda ovvero L'interlocutore associa il simbolo al suo referente e alla posizione in agenda e lo sposta in prossimità del luogo dell'evento (procedura di *mapping*).
- Terminata l'attività, l'oggetto o l'immagine relativa viene spostata in un altro contenitore, al fine di orientare l'allievo con disabilità su ciò che ha fatto e su ciò che deve ancora fare, quindi sull'inizio e la fine e implicitamente sul prima e dopo.

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

E a fine giornata.....

L'agenda è vuota....

V. Traversa Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

10

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

Ma il giorno seguente.....

E' nuovamente piena di...  
attività!!!!!!

Buon lavoro...

V. Traversa Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

11

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle Attività

### Verifica

■ Nel tempo si valuta la necessità di inserire imprevisti (interruzioni, oggetti simbolo di attività nuove) e modificazioni dell'agenda.

I criteri di verifica sono:

- evoluzione delle competenze/comunicative linguistiche dell'allievo con disabilità
- livello di sviluppo cognitivo
- L'osservazione del comportamento dell'allievo con disabilità

In base a tali criteri si procede con l'aggiornamento

V. Traversa terapeuta della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. 12

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

Pronti?

Viaaaaaaaaa!!!!!!

13

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività: la bacheca o armadietto

L'agenda costruita è composta da un mobiletto suddiviso in più spazi in cui vengono posizionati gli oggetti simbolo delle attività da svolgere.



14

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività (analisi macroscopica delle attività)

Attività	Tempo	Spazio	Oggetto	Persona	Azioni
Accoglienza	8.30-9.30	Salone	Gioche di plastica	Insi di sostegno e di classe, compagne di tutte le sezioni	Muoversi liberamente nello spazio attrezzato con i seguenti oggetti: brucco, trionfo, scivolo, palco grande su cui poter salire e scendere, grossa bacchetta in cui poter entrare e fare trionfi
Merenda	9.30-10.00	Aula	Cestino contenente le merende	Ass. materiale (pers. di rfi) compagne e insi di scil. insi di classe	Prendersi la merenda, scartarla e mangiarla
Attività didattica	10.00-11.00	Aula lab. scientifico	Materiale di cancelleria	Insi Di sostegno	
Gioco libero/guidato	11.00-12.00	Aula	Costruzioni, animali di plastica, plastilina	Da solo, con un piccolo gruppo o insieme all'ins. Di scil.	Cantare, ascoltare musica
Prep. pranzo	12.00-12.30	Dalla aula ai bagni	Sapone/asciugamano	Ass. Materiale	Lavare le mani
Pranzo	12.30-13.30	Refettorio	Sbavole/cibo	Ass. materiali e compagne di tutte le ass.	mangiare
Cambio pannolino	14.14.30	Bagno/asciugato	Pannolini/calzette	Ass. materiale	
Gioco libero	14.30-15.30	Aula	Plastilina, puzze di legno, costruzioni	Insi Di scil.	Gioco da solo

15

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività alla voce "Azioni"

Analisi microscopica dell'attività.

È utile in questa fase cominciare a fare un'analisi attraverso l'osservazione (da parte di operatori specializzati e interdisciplinari) del comportamento dell'allievo con disabilità e dei suoi interlocutori durante ogni specifica attività.

Per questo motivo si scompone la procedura in tutte le sue componenti (azioni) e si registra "come agisce l'allievo" e come i suoi interlocutori

In questo modo si individuano ostacoli e facilitazioni alla partecipazione con l'obiettivo di implementare sempre strategie che potenzino e promuovano la partecipazione rimuovendo le limitazioni all'esecuzione e alla comprensione comunicativa dell'attività.

16

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle Attività

Parziale di un momento della giornata scolastica (azione o componente elementare): i bicchieri utilizzati durante la preparazione della merenda



17

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

- **Svolgimento:** Si conduce l'allievo con disabilità verso l'oggetto agenda e mostrando l'elemento da utilizzare per l'attività in sequenza temporale coerente al programma della giornata.
- **Obiettivi da raggiungere:** l'allievo con disabilità riuscirà in parte o in toto a rispettare la sequenza temporale dell'agenda, infatti per la parte che concerne le attività didattiche meno motivanti sarà difficile condurlo verso lo scaffale, per cui, diversamente ad esempio, bisogna prendere il libro o la scatola di pennarelli mostrarglieli per ottenere la sua attenzione e solo così fargli svolgere l'attività proposta.
- È importante per l'allievo con disabilità cominciare a lavorare sull'orientamento e l'esecuzione dettagliata di almeno un compito (attività) facilitato dalla ripetizione (che suscita interesse), dalla guida fisica dell'insegnante per sostenere attenzione e memoria.

18

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

### ESEMPI di COMPITI:

Durante la merenda l'allievo con disabilità ha il compito di preparare i bicchieri disponendoli nel vassoio perché questi siano riempiti d'acqua o di succo di frutta, l'azione guidata è quella di inserire un bicchiere alla volta nei portabicchieri, su cui è attaccato un disegno simbolo per ogni bambino...

...l'allievo con disabilità appena vede il vassoio su cui sono posti i bicchieri si alza dalla sedia e si precipita per svolgere l'attività. Inoltre potrà individuare il proprio bicchiere cercandolo tra tanti.

E' possibile osservare la capacità di memorizzazione spaziale degli ambienti della scuola, sia durante il passaggio dal salone all'aula e sia dall'aula ai bagni, in conseguenza alla presentazione dell'oggetto simbolo dell'attività che l'allievo con disabilità deve svolgere.

19

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Agenda delle attività

■ Questa presentazione è scaricabile nella sessione utilità del sito di SARA Servizi per l'Autonomia la Riabilitazione e l'Apprendimento sas di Marco Gagliotta & C.  
[www.comunicazionealternativa.com](http://www.comunicazionealternativa.com)

■ Siamo felici se utilizzate questo strumento a patto che ne citiate la fonte, allo stesso modo noi ci siamo impegnati a pubblicare la bibliografia del nostro lavoro

■ Grazie e buon lavoro!

20

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## Bibliografia

Aggiungere un testo con un clic

21

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Riferimenti bibliografici

Lecture consigliate:

- M.E. Snell, *Augmentative and Alternative Communication*, 2002, vol.18 (3), pp. 163-176
- C.J. Cress, C. Marvin, *Augmentative and Alternative Communication*, 2003, vol.19 (4), pp. 254-272
- Gabriella Veruggio, Linee generali d'intervento sugli arti superiori. In Psiche Giannoni, Liliana Zerbinò *Fuori Schema, manuale per il trattamento delle PCI*, Springer Verlag Milano Italia 2000
- M.L. Gava, *La Comunicazione Aumentativa Alternativa tra pensiero e parola*, 2007, FrancoAngeli Milano
- B. Lindberg, *Capire la Sindrome di Rett*, trad.it.2000, Edizioni del Cerro Pisa
- L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello Sviluppo*, 2002, Il Mulino Bologna

Altri riferimenti bibliografici:

- Ausilloteca A.I.A.S. Bologna o.n.l.u.s., *Gli Ausili Tecnologici per disabili motori*. CD-ROM a cura di Coop. Anastasi, Bologna 2000.
- Auxilia s.a.s., *Catalogo generale. Ausili e sussidi per la comunicazione e l'apprendimento*. Modena 2003.
- AA.VV. *La Comunicazione Alternativa - Atti del Convegno Nazionale AICA 1990*, Ed. Franco Angeli Milano '90

09/06/14

© Riproduzione riservata

2222

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Riferimenti bibliografici

- Bottos M., *Paralisi cerebrale infantile. Dalla "guarigione" all'autonomia*. Piccin, Padova 2002
- Damasio A. R., *L'errore di Cartesio* - Ed. Adelphi, 1999
- Davies P.M., *Ricominciare*, Springer
- Ferrari A., *Proposte riabilitative nelle paralisi cerebrali infantili*. Edizioni Del Cerro, Pisa 1997.
- Gava M.L., *e se manca la parola... quale comunicazione, quale linguaggio. Riabilitazione oggi numeri monografia*, Milano 1999.
- Giannoni P., Zerbinò L., Veruggio G., *Fuori Schema, manuale per il trattamento delle PCI*. Springer-Verlag Italia, Milano 2000.
- Karmiloff-Smith A. *Oltre la mente modulare* - Ed. il Mulino '95
- Leonardo s.r.l., *Cataloghi Ausili per l'autonomia*, Reggio Emilia 2000.
- Luria A. R. *Come lavora il cervello* - Ed il Mulino '77
- Mc Shane J. *Lo sviluppo cognitivo* Ed. il Mulino '96
- Pinker S. *L'istinto del linguaggio* - Ed. Mondadori '97
- Stern D. N., *Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri 1985

09/06/14

© Riproduzione riservata

2323

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---